

Allegato B) Punto C): rispetto alle singole iniziative di promozione, sensibilizzazione, formazione, sostegno che si intendono intraprendere si richiede:	
1) STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE ALL'AFFIDO/ PIANO DELLA COMUNICAZIONE	
Indicazione delle modalità di contatto con gli interlocutori-target delle singole azioni	Utilizzo dei social media che consente di raggiungere un ampio target di popolazione di età compresa tra i 25 e i 44 anni e progetti radio per raggiungere un pubblico ancora più ampio che viene stimato di 38 mila persone a settimana.
Indicazione dei destinatari delle singole azioni con specificazione del numero stimato dei cittadini da coinvolgere e del target di risultato stimato	Il target raggiunto dai social media è per il 70% di donne, soprattutto concentrate tra i 25 e i 44 anni. Il pubblico di riferimento della radio, per le sue caratteristiche, anche di condivisione valoriale, è particolarmente sensibile alle tematiche legate all'accoglienza. Dati sul target raggiunto attraverso Radio Città del Capo (94.700 e 96.250 Mhz): Ascoltatori giorno medio: 10 mila sul territorio metropolitano, 38 mila a settimana.
Cronoprogramma dettagliato delle singole azioni	<p>1) Story Telling del lavoro di sensibilizzazione attraverso i social network di Open Group in sinergia con quelli di ASP:</p> <p>Per tutta la durata del progetto le azioni previste, nella loro interezza, saranno raccontate in una serie di post che saranno accolti dal sito di Open Group e rilanciato dalla pagina facebook e dal profilo twitter di Open Group in sinergia con i social di ASP. Ogni settimana ci sarà almeno un aggiornamento, che coinvolgerà, attraverso la pagina facebook di Open Group, una copertura media di mille utenti per ogni post. (settembre 2016 – luglio 2017)</p> <p>2) Spot radiofonici Nel mese culmine della Campagna di comunicazione, individuato ad Aprile 2017, si concentrerà l'emissione di spot radiofonici sulle frequenze di Radio Città del Capo, radio locale edita da Open Group. Saranno spot di 40 secondi l'uno, per 21 giorni, con 6 passaggi al giorno; Lo spot avrà l'obiettivo di sensibilizzare un ampio pubblico, gli ascoltatori della radio, sull'affido.</p> <p>3) Trasmissioni radiofoniche: Nel corso della campagna di spot radiofonici saranno realizzate anche 5 trasmissioni da 25 minuti l'una, mandate in replica, concentrate nel corso di una settimana. Nelle trasmissioni saranno proposte interviste e testimonianze, oltre a informazioni più prettamente di servizio sul tema e annunci di eventi legati alla campagna. In particolare la settimana si concluderà con un evento aperto al pubblico degli ascoltatori, organizzato all'interno della sede di Open Group. Nel corso delle trasmissioni è prevista anche una interazione con gli ascoltatori.</p>
Indicatori di risultato delle singole azioni	I dati di ascolto della radio sono dati dalle indagini

	Radio Monitor - Istituto Eurisko - I dati di valutazione dei risultati sulla diffusione dei post di facebook sono relativi agli attuali dati di diffusione e di gradimento dei Social gestiti da Open Group, facendo una media delle diverse performance dei singoli post. Riteniamo quindi di essere in grado di dare lo stesso dato (cioè una media delle performance) sui post relativi al tema affido che verranno pubblicati.
Rispetto alle collaborazioni indicate, specificare le attività che verranno svolte dai diversi soggetti coinvolti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Story Telling del lavoro di sensibilizzazione attraverso i social network di Open Group in sinergia con quelli di ASP: Lucia Manassi. 2) Spot radiofonici: Anna Braca 3) Trasmissioni Radiofoniche: Lucia Manassi in collaborazione con educatore Open group esperto sul tema affidi e Avvocato in diritto di famiglia, dott.ssa Valeria Mazzotta 4) Organizzazione della settimana dedicata alla Famiglia: Radio città del capo e Open Group organizzeranno nel mese di Aprile 2017 una serie di eventi dedicati alla famiglia che vedranno la loro conclusione con la realizzazione di un evento presso la sede di Open group.
Personale impiegato: numero, eventuale qualifica, volume utilizzo presunto e attività svolte	Responsabile del piano: Lucia Manassi, giornalista professionista, attualmente responsabile Progetti Editoriali di Open Group. Ambra Gardinali Responsabile del settore Minori e Genitorialità per Open group con qualifica di tutor familiare – educatore professionale – consulente familiare. Operatore Open group esperto sul tema Affidato con spiccate competenze comunicative. Valeria Mazzotta, Avvocato in civile, ha maturato ampia esperienza sia professionale che accademica, specializzata in diritto di famiglia e Presidente della sezione di Bologna dell'Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia. Opera da anni come avvocato matrimonialista e per la famiglia.
Nominativo di un referente del Progetto	LUCIA MANASSI – AMBRA GARDINALI
2) SENSIBILIZZAZIONE ALL’AFFIDO OMO-CULTURALE	
Indicazione delle modalità di contatto con gli interlocutori-target delle singole azioni	Al fine di raggiungere il più ampio numero di persone possibile si intende utilizzare diversi canali: Centro per le Famiglie – Poli Culturali – Biblioteche - parrocchie – associazioni. In particolare in collaborazione con questi ultimi si propongono 10 incontri di promozione a conclusione dei quali si vuole realizzare un evento sul territorio rivolto alla cittadinanza.
Indicazione dei destinatari delle singole azioni con specificazione del numero stimato dei cittadini da coinvolgere e del target di risultato stimato	Si intende promuovere e far conoscere l’istituto dell’affido familiare ad una pluralità di soggetti, sia italiani che stranieri, a differenti livelli (istituzionali

	– organizzazioni formali e non formali – singole famiglie). L’obiettivo è quello di raggiungere almeno 200 persone di età compresa tra i 30 e i 50 anni.
Cronoprogramma dettagliato delle singole azioni	Il piano di comunicazione prevede azioni diluite per tutta la durata del progetto (settembre 2016 – luglio 2017), con l’obiettivo duplice di sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema dell’affido e informare sulle diverse azioni che verranno messe in campo dal progetto, nello specifico si proporranno: <ol style="list-style-type: none"> 1) 10 incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza. (Settembre 2016 – Marzo 2017) 2) 1 evento di Chiusura in occasione della settimana dedicata alla famiglia sopra citata. (Aprile 2017) 3) Realizzazione di pieghevoli illustrativi informativi con l’obiettivo di diffondere la cultura dell’accoglienza e illustrare i servizi presenti sul territorio. Anche in questo caso, come per le trasmissioni radiofoniche, ci sarà spazio per il racconto di storie.
Indicatori di risultato delle singole azioni	Un registro delle presenze e la creazione di una mailing list di contatti consentiranno di verificare il numero di contatti raggiunto. Al termine dei singoli incontri di presentazione verranno invece proposti strumenti di autovalutazione degli incontri al fine di raccogliere il livello di gradimento di quanto proposto.
Rispetto alle collaborazioni indicate, specificare le attività che verranno svolte dai diversi soggetti coinvolti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Anna Braca: psicologa con esperienza pluriennale nel campo dell’affido. 2) Settore minori e genitorialità Open group 3) Lucia Manassi in collaborazione con i grafici dell’agenzia.
Personale impiegato: numero, eventuale qualifica, volume utilizzo presunto e attività svolte	Responsabile del piano: Lucia Manassi, giornalista professionista, attualmente responsabile Progetti Editoriali di Open Group. Per la parte Grafica: Gloria Pernat e Riccardo Mazzoli, Open Group Operatori qualificati del settore. Per quanto riguarda la competenza specifica sui contenuti il riferimento è Anna Braca, psicologa con esperienza pluriennale nel campo dell’affido.
Nominativo di un referente del Progetto	LUCIA MANASSI – ANNA BRACA
3) SENSIBILIZZAZIONE ALL'AFFIANCAMENTO FAMILIARE	
Indicazione delle modalità di contatto con gli interlocutori-target delle singole azioni	In accordo con i Servizi Sociali del territorio e il Centro per le Famiglie vengono individuate le famiglie vulnerabili a cui proporre il progetto di affiancamento. In base alle risorse familiari che si sono proposte e hanno fatto il percorso di valutazione / formazione si realizzano gli abbinamenti tra le famiglie.

Indicazione dei destinatari delle singole azioni con specificazione del numero stimato dei cittadini da coinvolgere e del target di risultato stimato	L'attività di sensibilizzazione così come è stata pensata si pone l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini. La sensibilizzazione viene rivolta a gruppi di famiglie composti in genere da un minimo di dieci persone.
Cronoprogramma dettagliato delle singole azioni	Il piano di comunicazione prevede azioni diluite per tutta la durata del progetto (settembre 2016 – Luglio 2017), con l'obiettivo duplice di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'affido e informare sulle diverse azioni che verranno messe in campo dal progetto, nello specifico si proporranno: 1) 10 incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza. (Ottobre 2016 – Marzo 2017) 2) 1 evento di Chiusura in occasione della settimana dedicata alla famiglia sopra citata. (Aprile 2017) 3) Realizzazione di pieghevoli illustrativi informativi con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'accoglienza e illustrare i servizi presenti sul territorio. Anche in questo caso, come per le trasmissioni radiofoniche, ci sarà spazio per il racconto di storie.
Indicatori di risultato delle singole azioni	Un registro delle presenze e la creazione di una mailing list di contatti consentiranno di verificare il numero di contatti raggiunto. Al termine dei singoli incontri di presentazione verranno invece proposti strumenti di autovalutazione degli incontri al fine di raccogliere il livello di gradimento di quanto proposto.
Rispetto alle collaborazioni indicate, specificare le attività che verranno svolte dai diversi soggetti coinvolti	Riunioni di confronto con i responsabili delle associazioni del territorio per progettare attività e incontri di sensibilizzazione al fine di reperire famiglie disponibili all'affiancamento familiare. Collaborazione con l'Agenzia interna di Open Group per la realizzazione di materiale informativo.
Personale impiegato: numero, eventuale qualifica, volume utilizzo presunto e attività svolte	Una psicologa/psicoterapeuta della famiglia esperta nell'ambito dell'affido. Responsabile del settore Minori e Genitorialità per Open group con qualifica di tutor familiare – educatore professionale – consulente familiare.
Nominativo di un referente del Progetto	AMBRA GARDINALI – ANNA BRACA
4) GRUPPI DI PAROLA PER BAMBINI/RAGAZZI AFFIDATI	
Indicazione delle modalità di contatto con gli interlocutori-target delle singole azioni	Verranno individuate insieme agli operatori del Centro per le famiglie, i bambini in affido sul territorio di Bologna per cui si ritenga funzionale la partecipazione e in base alla fascia d'età (6-12 e 13-17) si costituiranno i possibili gruppi.
Indicazione dei destinatari delle singole azioni con specificazione del numero stimato dei cittadini da coinvolgere e del target di risultato stimato	I destinatari sono i bambini in affido sul territorio di Bologna. Secondo i dati – disponibili al 1° gennaio 2014 – il tasso d'affido registrato è di circa 2 bambini e ragazzi ogni 1.000 minori residenti in

	<p>Emilia Romagna. Quelli accolti a tempo pieno rappresentano una quota molto rilevante degli affidi: sono infatti 1.247 per la Regione. Di questi, il 71,7% sono in affido su decreto del Tribunale dei minorenni (giudiziale). Il 66,9% di loro rimane in affido più di due anni. Bologna è tra le province che accolgono il maggior numero di bambini (171). L'età dei ragazzi affidati a tempo pieno alle famiglie varia da zero (168) a 15 anni e più (377).</p>
Cronoprogramma dettagliato delle singole azioni	<p>Il percorso prevede generalmente una strutturazione articolata in 6/8 incontri a cadenza settimanale o quindicinale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un incontro di presentazione rivolto ai genitori affidatari; - Quattro incontri con i bambini/ragazzi; - Un ultimo incontro diviso in due momenti: una prima parte riservata ancora una volta ai bambini/ragazzi e una seconda parte in cui prevedere il coinvolgimento degli adulti, al fine di creare uno spazio protetto di confronto e scambio sulle tematiche emerse. <p>Si prevede di attivare gli incontri a partire da Ottobre 2016.</p>
Indicatori di risultato delle singole azioni	<p>Per monitorare e sostenere attivamente l'avvio, l'andamento e lo sviluppo di questo strumento si metterà a punto una ricognizione per conoscere l'impatto e il grado di partecipazione ai Gruppi di parola. Questa ricognizione, che guarda alla pratica come un campo di sperimentazione in cui fare ricerca sociale, cerca di inquadrare il grado di diffusione, di continuità e di riproponibilità dello strumento, anche per far emergere criticità, riflessioni ed interrogativi. Intende altresì documentare il lavoro svolto, condividere il materiale prodotto al fine di socializzare l'esperienza. Ad un anno dall'avvio verrà effettuata una valutazione in itinere sui dati relativi al periodo ottobre 2016 - luglio 2017, elaborando le variabili contenute all'interno di ciascuna delle schede di rilevazione pervenute nel lasso di tempo considerato.</p>
Rispetto alle collaborazioni indicate, specificare le attività che verranno svolte dai diversi soggetti coinvolti	<p>I gruppi di parola verranno condotti da un operatore esperto in dinamiche relazionali, con qualifica di counselor o psicologo.</p>
Personale impiegato: numero, eventuale qualifica, volume utilizzo presunto e attività svolte	<p>Il personale impiegato avrà numero variabile in base alla richiesta effettiva di gruppi di parola attivati. Si prevede il coinvolgimento in particolare della dott.ssa Anna Braca, psicologa esperta in tema di Affidato, e di operatori esperti interni al settore minori e genitorialità per Open group.</p>
Nominativo di un referente del Progetto	<p>ANNA BRACA – AMBRA GARDINALI</p>

5) GRUPPI DI PAROLA FIGLI NATURALI FAMIGLIE AFFIDATARIE	
Indicazione delle modalità di contatto con gli interlocutori-target delle singole azioni	Verranno individuate insieme agli operatori del Centro per le famiglie, i figli naturali delle famiglie affidatarie sul territorio di Bologna per cui si ritenga funzionale la partecipazione e in base alla fascia d'età si costituiranno i possibili gruppi. In particolare si farà riferimento alla rete di famiglie affidatarie e alla collaborazione che Open group ha in essere con associazione Emiliani.
Indicazione dei destinatari delle singole azioni con specificazione del numero stimato dei cittadini da coinvolgere e del target di risultato stimato	I destinatari sono i figli naturali delle famiglie affidatarie del territorio di Bologna; per avere un dato ipotetico dei possibili contatti si fa riferimento a tutte le associazioni di famiglie affidatarie presenti sul territorio di Bologna Città Metropolitana, che verranno coinvolte nel processo.
Cronoprogramma dettagliato delle singole azioni	Seguendo le stesse modalità dei gruppi di parola sopra descritti, gli incontri potranno essere a cadenza settimanale o quindicinale. Ogni appuntamento di gruppo è scandito da momenti rituali e prevede un momento preliminare in cui si accolgono i bambini/ragazzi, in attesa che arrivino tutti i partecipanti; Le varie fasi del gruppo prevedono un esordio, la proposta dell'attività principale, una breve pausa con la merenda (proposta e offerta come sorpresa dal conduttore del gruppo) a cui seguono altre attività, collegate al tema proposto nella prima parte e infine un congedo. Si prevede di attivare gli incontri a partire da Novembre 2016.
Indicatori di risultato delle singole azioni	Per monitorare e sostenere attivamente l'avvio, l'andamento e lo sviluppo di questo strumento si metterà a punto una ricognizione per conoscere l'impatto e il grado di partecipazione ai Gruppi di parola. Questa ricognizione, che guarda alla pratica come un campo di sperimentazione in cui fare ricerca sociale, cerca di inquadrare il grado di diffusione, di continuità e di riproponibilità dello strumento, anche per far emergere criticità, riflessioni ed interrogativi. Intende altresì documentare il lavoro svolto, condividere il materiale prodotto al fine di socializzare l'esperienza. Ad un anno dall'avvio verrà effettuata una valutazione in itinere sui dati relativi al periodo ottobre 2016 - luglio 2017, elaborando le variabili contenute all'interno di ciascuna delle schede di rilevazione pervenute nel lasso di tempo considerato.
Rispetto alle collaborazioni indicate, specificare le attività che verranno svolte dai diversi soggetti coinvolti	I gruppi di parola verranno condotti da un operatore esperto in dinamiche relazionali, con qualifica di counselor o psicologo.
Personale impiegato: numero, eventuale qualifica,	Il personale impiegato avrà numero variabile in

volume utilizzo presunto e attività svolte	base alla richiesta effettiva di gruppi di parola attivati. Si prevede il coinvolgimento in particolare della dott.ssa Anna Braca, psicologa esperta in tema di Affidato, e di operatori esperti interni al settore minori e genitorialità per Open group.
Nominativo di un referente del Progetto	ANNA BRACA – AMBRA GARDINALI